

Unità di Apprendimento in Religione cattolica - scuola primaria

“Semi di Pace”

Docente: Serra Amedeo

Destinatari: Classe III della Scuola Primaria

Tempo: 6 ore (ovviamente è flessibile, si può frazionare in lezioni da 1-2 ore, a seconda del proprio orario)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

- Riconoscere nella Bibbia i messaggi di pace e amore (alcuni punti salienti).
- Comprendere il significato di pace come dono sia a livello di impegno personale che a livello comunitario (bene comune).
- Valorizzare atteggiamenti di accoglienza, rispetto e solidarietà.
- Comprendere l'importanza nell'avere un atteggiamento di pace nella propria esistenza.

Competenze chiave:

- Competenza sociale e civica: interagire con gli altri in modo costruttivo, rispettare le diversità.
- Competenza di espressione culturale: esprimere idee e sentimenti, oppure le proprie esperienze personali attraverso linguaggi diversi.

Obiettivi di Apprendimento:

Al termine dell'unità, l'alunno sarà in grado di:

- Identificare esempi di pace nelle storie bibliche (es. Noè, Gesù).
- Spiegare il concetto di pace come assenza di conflitto e come armonia interiore (io) ed esteriore (comunità).
- Riconoscere azioni quotidiane che favoriscono o ostacolano la pace.
- Esprimere un impegno personale per la costruzione della pace.

Metodologie didattiche:

- **Brainstorming** e discussione guidata.
- **Lezione dialogata**.
- **Lettura e analisi** di testi biblici e/o racconti.
- **Attività laboratoriali** (es. disegno, produzioni, manufatti - lavoretti).
- **Circle time** e condivisione di esperienze.

Riferimento alle Indicazioni:

Competenze (saper essere): relazionarsi e confrontarsi con i compagni riconoscendo nelle esperienze di solidarietà, amicizia e rispetto della diversità, contenuti e valori sostenuti e promossi dalla concezione cristiana.

Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)
- Le differenze come forma di ricchezza dell'umanità. - Esperienze di collaborazione e di condivisione, il significato della solidarietà nel segno di una costruzione di pace.	Dimostra accoglienza e rispetto nei confronti della diversità delle persone, del loro modo di vivere e di credere. Sa relazionarsi agli altri con spirito collaborativo.

Vedi Indicazioni provinciali ambito Religione (p.133)

Fasi dell'Unità di Apprendimento

Fase 1: Cos'è la Pace per Noi? (2 ore) - blocco dialogico

- **Attività iniziale (Brainstorming):** Chiedere ai bambini "Cosa vi fa pensare la parola pace?". Raccogliere le loro idee alla lavagna creando una nuvola di parole (es. parole chiave, disegni, simboli).
- **Discussione guidata:** Approfondire i concetti emersi. Domande stimolo proposte dal docente che conduce la discussione: la pace è solo assenza di guerra? È anche serenità interiore? Pace in famiglia, a scuola, nel mondo. Ogni docente poi crea le domande in base alla propria classe.
- **Lettura e riflessione:** Leggere un breve racconto o un passo biblico semplice (es. il brano sui costruttori di pace di Gesù, oppure consulta i passi del NT: Gc 3, 17-18, Rm 12, 18 Gv 14, 27) che introduca il concetto di pace. Ogni docente sceglie il passo che più gli aggrada.
- **Attività laboratoriale:** "L'albero della pace". Ogni bambino scrive sulle foglie delle azioni che portano/producono pace. Ogni foglia può essere poi incollata all'albero che è sul cartellone.



Foto esemplificativa

Fase 2: Storie di Pace nella Bibbia (2 ore) - blocco teologico

- **Riflessione:** "Dove troviamo la Pace nella Bibbia?": introdurre il concetto che la Bibbia è ricca di messaggi relativi alla Pace.
- **Racconti biblici e loro rispettive analisi:**
 - **Noè e l'Arcobaleno (Pace dopo la tempesta):** raccontare la storia di Noè, focalizzandosi sul simbolo dell'arcobaleno come segno di un patto di Pace tra Dio e l'umanità. Discutere il significato di "ricominciare" e "perdonare". Il perdono libera il futuro.
 - **Il messaggio di Gesù (Beati i costruttori di Pace):** Leggere e spiegare le Beatitudini, soffermandosi su "Beati gli operatori di pace". Discutere chi sono gli operatori di pace oggi; esempi come Madre Teresa di Calcutta (o San Francesco d'Assisi)
- **Attività laboratoriale:** realizzazione di un cartellone collettivo sui simboli della pace nella storia di Noè (la colomba, il ramo d'ulivo e l'arcobaleno).



Foto esemplificativa

Fase 3: La Pace nel nostro quotidiano: io e gli Altri (2 ore) - blocco antropologico

- **Discussione/Brainstorming:** "Come possiamo essere costruttori di pace a scuola e a casa?". Focalizzarsi su situazioni reali e concrete (litigi, incomprensioni, aiuti, qualche evento quotidiano e loro rispettive soluzioni).
- **Role-playing/Simulazioni (a discrezione del docente!):** Mettere in scena piccole situazioni di conflitto (es. due bambini litigano per un gioco) e cercare insieme soluzioni pacifiche (condividere, aspettare il proprio turno, chiedere scusa, perdonare).
- **Circle Time:** Condividere esperienze personali in cui si è stati operatori di pace o si è ricevuto un gesto di pace. Raccontare la propria esperienza di Pace!
- **Attività laboratoriale:** creazione di "Regole per la Pace in classe". I bambini propongono e scrivono insieme un piccolo regolamento di classe che favorisca un clima sereno e rispettoso.
- **Attività laboratoriale:** creazione di un "Libretto della Pace" (lapbook): ogni bambino realizza un piccolo libretto con disegni e/o frasi che esprimano il proprio impegno per la pace (es. "mi impegno a...").



Foto esemplificativa

Due attività che si potrebbero includere: Il primo lavoro si intitola “Giù il muro!”: ogni bambino riceve un cartoncino nero su cui deve scrivere una parola cattiva (es. odio, guerra ecc.). Poi i bambini ricevono un cartoncino colorato e possono decorarlo. Dopo taglieranno la sagoma della propria mano. Si andranno a posizionare a “mò di muro” i cartoncini neri e poi si incolleranno sopra le mani. Il significato è: io abbatto il muro della divisione. Il secondo lavoro è sviluppato sulla *Regola d’oro* proposta da Gesù. Ogni bambino riceve una parolina con il compito di colorarla. Una volta terminato di colorare, il docente incolla le parole, in modo da formare la frase completa.



Verifica e Valutazione

La valutazione sarà formativa, in itinere e finale, basata sull'osservazione delle seguenti dimensioni:

- **Partecipazione attiva** alle discussioni e alle attività.
- **Comprensione** dei concetti chiave legati alla pace.
- **Capacità di esprimere** idee e sentimenti in modo coerente e arricchente.
- **Collaborazione** e rispetto nelle attività di gruppo.
- **Impegno personale** e rielaborazione dei contenuti.

VALUTAZIONE: il docente valuta con un voto (vedi classifica) l'intero percorso svolto da parte di ciascun alunno. In modo particolare, il docente tiene in considerazione i seguenti criteri di valutazione:

- *Partecipazione attiva e piena alle lezioni*, con degli interventi orali da parte degli alunni, quali ad esempio risposte consone al tema ed interrogativi stimolanti il dialogo.
- *Saper rielaborare i concetti in modo personale* una volta terminato il percorso, avendo cura di un linguaggio adatto al tema socio-religioso-culturale, che sia in linea con i temi trattati e che sappia sviluppare dei collegamenti pertinenti approfondendone il confronto.
- *Comportamento tenuto in classe*: attenzione, disponibilità, interesse, rispetto, non arrecare disturbo al gruppo classe.
- Per gli alunni che hanno una diagnosi specialistica di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), la valutazione terrà conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali sono esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni di lingua nativa non italiana (PDP Bis. Ling.) la valutazione terrà conto delle misure di accompagnamento predisposte e attuate nel corso dell'anno. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto.

Rubrica valutativa della competenza: consapevolezza ed espressione culturale.
Riconoscere le diverse identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Indicatore	Descrittore Livello D Iniziale - VPA	Descrittore Livello C Base	Descrittore Livello B Intermedio	Descrittore Livello A Avanzato
Capacità di riconoscimento delle diverse identità. E' aperto al dialogo e all'attività di gruppo prevista.	<u>Fa fatica a riconoscere</u> le diverse identità e gli elementi essenziali delle tradizioni culturali e religiose, anche se guidato. <u>Fa fatica</u> nel lavoro di gruppo. Non si esprime nell'esposizione orale.	<u>Se guidato</u> , riconosce le principali identità e gli elementi essenziali delle tradizioni culturali e religiose. <u>Se guidato</u> , partecipa al lavoro di gruppo. Esprime qualche informazione generica nell'esposizione orale.	<u>In genere è in grado di</u> riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose. Si dimostra aperto al dialogo e al rispetto reciproco. <u>In genere è in grado di</u> lavorare in gruppo. Sa esprimere concetti elaborati durante l'esposizione orale.	<u>Riconosce in autonomia</u> le identità e le tradizioni culturali e religiose. E' sempre aperto e disponibile al dialogo e al rispetto reciproco. <u>Sa lavorare in gruppo</u> , mostrandosi pienamente ed attivamente inserito. Riesce ad esprimersi con sicurezza e precisione, rielaborando anche personalmente i dati durante l'esposizione orale.

Si potranno ovviamente utilizzare griglie di osservazione e brevi questionari a risposta aperta alla fine del percorso (ad es. un'autovalutazione).

Collegamenti interdisciplinari

- **Italiano:** lettura e produzione di testi, ascolto, discussione.
- **Arte e Immagine:** disegno, manipolazione, espressione creativa.
- **Educazione Civica:** rispetto delle regole, convivenza, solidarietà.

Parlare di pace in ambito religioso all'interno della scuola primaria è cruciale per lo sviluppo dei bambini e per un futuro migliore. Le grandi fedi, pur diverse, condividono valori universali come l'amore, la compassione e il rispetto. Insegnare questo aiuta i bambini a riconoscere questi principi al di là delle singole credenze, promuovendo un senso di unità. Questo educa all'empatia e al rispetto, preparando i piccoli a interagire con compagni di contesti diversi, superando i pregiudizi. In un mondo sempre più connesso, la comprensione delle diversità culturali e religiose è essenziale. Affrontare il tema a scuola li prepara a vivere in una società plurale, rispettando le differenze. Pensando al futuro, educare alla pace tramite la religione è fondamentale per prevenire l'estremismo e l'intolleranza. Insegnare il vero messaggio di pace insito nelle religioni può proteggerli da interpretazioni distorte. Questo investimento nel loro futuro li doterà degli strumenti per costruire ponti e diventare autentici agenti di pace e cambiamento positivo.